

«Rimoduleremo i letti delle terapie intensive entro 24 ore dai contagi»

«Ambulatori pronti per gestire gli alunni con sintomi Covid»

L'INTERVISTA

Luisa Barberis

«**C**i aspetta un lungo inverno, ma siamo più preparati e dal punto di vista clinico e terapeutico abbiamo più conoscenze per affrontare ogni situazione dovesse presentarsi». Il commissario straordinario dell'Asl2, Paolo Cavagnaro, traccia la linea per conti

«Ci aspetta un lungo inverno, ma ora siamo più preparati ad affrontare il virus»

nuare il contrasto al coronavirus. Il percorso è scandito da numeri, come i 17.756 tamponi effettuati sul territorio da marzo a fine agosto (oltre ai test in ospedale e al personale sanitario) e sfide future.

Lunedì riapre la scuola fra test sierologici per gli insegnanti e controlli tra alunni

e personale. Come vi state organizzando?

«Il servizio di Prevenzione e Igiene ha effettuato 380 test solo nell'ultimo fine settimana, rispondendo alle richieste arrivate dagli Istituti o dagli insegnanti che non hanno trovato riscontro tra i medici di famiglia. Ci sono altre domande, proseguiamo. Stiamo predisponendo ambulatori ad Albisola, Carcare, Pietra e Alassio per garantire consulenza e controlli per la gestione di situazioni legate ad alunni sintomatici con sospetto di Covid-19. Asl3 Genovese ha aperto un bando per individuare "infermieri scolastici" per tutta la Liguria, vedremo se ci saranno professionisti disponibili per ambulatori e scuole».

Gli ospedali si stanno preparando a un eventuale ritorno del covid. Il cosiddetto "Piano inverno" prevede azioni immediate in caso di ripresa significativa dei contagi. Come si traduce?

«Il piano ricalca l'esperienza maturata nel lockdown e verrà applicato se dovessimo ritrovarci in un'emergenza simile nelle proporzioni a quella di

febbraio. Oggi il quadro è ben diverso, ma siamo pronti a rimodulare i letti in Terapia intensiva, aggiungendone 4 a Savona e 5 ad Albenga entro 24 ore dalla ripresa dei contagi, salendo di altre 9 unità tra Savona, Pietra e Albenga entro 72 ore. Se si dovesse evidenziare un'altra emergenza, verrebbero bloccati i ricoveri e le attività ambulatoriali, ma, come a marzo, continuerebbero a essere garantite le urgenze e le prestazioni non procrastinabili come gli interventi per neoplasie».

La vocazione degli ospedali sarebbe la stessa della primavera?

«Ci muoviamo in base a un piano già collaudato che prevede, in caso di necessità, la trasformazione di Albenga in ospedale interamente vocato alla lotta contro il Covid-19, il San Paolo attrezzato con aree filtro per gestire sia pazienti positivi sia situazioni non Covid, mentre il Santa Corona organizzato per accogliere prevalentemente patologie non covid. A Pietra, in quanto Dea di II livello, continueranno ad arrivare i casi di neurochirurgia o i traumi gravi, che in caso di positività verranno accolti in una zona dedicata. A Cairo è iniziato un nuovo percorso con il reparto di comunità all'interno di un ospedale che momentaneamente non ha degenze per malati acuti: la situazione in caso di nuova epidemia andrà valutata, ma la chiusura di marzo è servita anche per proteggere quel territorio».

Il blocco dell'attività ha avuto pesanti ripercussioni

«Se si dovesse evidenziare un'altra emergenza, verrebbero bloccati i ricoveri e le attività ambulatoriali»

«Restano criticità per le prescrizioni programmabili: la prima data per una visita oculistica è giugno 2021»

gia o i traumi gravi, che in caso di positività verranno accolti in una zona dedicata. A Cairo è iniziato un nuovo percorso con il reparto di comunità all'interno di un ospedale che momentaneamente non ha degenze per malati acuti: la situazione in caso di nuova epidemia andrà valutata, ma la chiusura di marzo è servita anche per proteggere quel territorio».

Il blocco dell'attività ha avuto pesanti ripercussioni

«Recuperato l'80% delle prestazioni. Endoscopia, cardiologia, oculistica, Tac e risonanze entro fine anno»

«I privati? Vedremo la sentenza del Consiglio di Stato, prevista per ottobre. In base a quella faremo la contrattazione»

sui tempi di attesa di esami e visite specialistiche. C'è stato un recupero?

«È stato recuperato l'80% delle prestazioni sospese. Tale attività si completerà entro settembre, fatta eccezione per alcune specialità, per esempio endoscopia, cardiologia, oculistica, Tac e risonanze, per le quali i recuperi proseguiranno fino a fine anno. L'attività ambulatoriale è già ripartita: garantiamo le urgenze entro i 10 giorni o, tramite un numero



PAOLO CAVAGNARO
COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL 2

giorni. E assicurato il monitoraggio radiologico delle patologie oncologiche. Restano alcune criticità per le prescrizioni programmabili: la prima data per una visita oculistica non urgente è giugno 2021. La mancanza di specialisti è un problema in tutto il Paese e facciamo i conti con la carenza di medici per le prestazioni ambulatoriali, ma anche per i turni di guardia in ospedale. Stiamo lavorando per acquisire più specialisti possibile e i nostri medici stanno dando una grande disponibilità».

A Cairo ha aperto il reparto di comunità, ad Albenga è arrivata una proroga per i dipendenti del Policlinico di Monza che prestano ancora servizio per l'emergenza in Asl 2. Quale scenario in vista della privatizzazione?

«Attendiamo anche noi la sentenza del Consiglio di Stato, prevista per ottobre. In base a quella pronuncia, Asl e Regione avvieranno la contrattazione per il futuro dei due ospedali. Ad Albenga i lavoratori sono stati tutelati, su Cairo è partito un progetto innovativo come il reparto di comunità. Non è vero che non è contemplato nel bando di privatizzazione: si prevede un'attività per pazienti post-acuti e il reparto può rientrare in questa assistenza».

Un'immagine del passato e cosa vede nel futuro?

«Sono stati mesi difficilissimi: siamo stati investiti dal covid per primi e da lì è iniziato un enorme lavoro. Il personale è stato straordinario. Oggi siamo più preparati, l'organizzazione è collaudata e a Savona produciamo il plasma iperimmune: lo abbiamo usato in Asl2, lo abbiamo inviato a Imperia, oltre che in Basilicata».